

LIBRI STRENNA

Il dono di Guareschi

L'infanzia raccontata dal grande Giovannino e altre proposte per offrire festose oltre che appropriate occasioni di lettura

■ A Natale per un regalo un libro è la scelta migliore, perché resta, accompagna per lungo tempo. E allora sono molte le scelte che si possono fare, proprio a partire da quei libri che possono far riflettere sul Natale.

La Bur Rizzoli propone un raccolta di *Pensieri di Natale* (156 pagine, 5 euro), organizzata per temi dalla magia del presepe al Natale in solitudine, dalle tradizioni al Natale lontano casa fino al classico Babbo Natale. Si tratta di brevi citazioni in prosa e in poesia, firmate dal meglio della letteratura italiana e mondiale: Ungaretti e Thomas Mann, Susanna Tamaro e Pier Vittorio Tondelli, Van Gogh e De André, Kafka, Cechov e tantissimi altri ancora.

Per una meditazione religiosa "forte" sul Natale il libro giusto è *Il tuo Natale*, raccolta di scritti, omelie, appunti inediti del grande poeta e scrittore lombardo Clemente Rebora, una riflessione sul senso della nascita di Gesù nell'ottica della redenzione e un inusuale percorso attraverso il significato dell'Epifania e dell'esemplarità dei Re Magi. Lo pubblica Interlinea (140 pagine, 10 euro) nella collana "Nativitas" dedicata a testi brevi e preziosi sul Natale, in cui esce anche *Il segreto di Natale* (40 pagine, 8 euro)

di Pearl S. Buck, la scrittrice americana, Premio Nobel per la letteratura, incentrato sulla tensione di una famiglia che ha adottato una bambina asiatica e scopre un segreto sulla sua paternità, così quello di Natale si trasforma in un giorno davvero speciale.

La casa editrice L'Anco-
ra del Mediterraneo pubblica invece, *Il presepe* (142 pagine, 15 euro), un magnifico libro illustrato a colori, con le suggestive immagini del presepe napoletano, così come è stato realizzato dal laboratorio d'arte La Scarabattola. Del resto le immagini di alcuni pezzi presentati si riferiscono alla mostra *Il mondo sospeso*, allestita a Roma presso la Basilica di San Giacomo in Augusta e aperta fino al 6 gennaio 2006. L'autore è Marino Niola, professore di antropologia culturale a Napoli che indaga la tradizione di questa teatrale rappresentazione degli affetti familiari attraverso un moderno uso dell'immaginario che riporta a quello che De André definiva «l'odore di Gerusalemme». Scrive l'autore: «Proprio in quanto "accadimento temporale

chiuso" il presepe è un giocattolo rituale. Esso contiene le figurine di tutti gli esseri del creato come un recinto: e proprio il recinto, lo spazio chiuso

per gli animali, indica originariamente la parola presepe».

Un giovane scrittore di talento, Nicola Lagioia, invece indaga sulla figura di Babbo Natale per scoprire «come la Coca-Cola ha plasmato il nostro immaginario». Il titolo è semplicemente *Babbo Natale* (Fazi, 152 pagine, 23 euro) e il libro, ricco di inserti iconografici, racconta la doppia vita di Babbo Natale, da prodotto della cristianità a "mito d'oggi", uno dei simboli della comunicazione di massa, per scoprire chi è veramente questo simpatico compagno delle feste natalizie.

Non è un libro di Natale in senso stretto, ma offre la meditazione su uno dei temi più importanti del Natale, quello del cielo e ci invita a guardare a questo infinito, *Il tempo della luce* (Effigie, 78 pagine, 12 euro) di Dario Voltolini, mostrandoci i frammenti di un cielo colto attraverso gli strumenti dell'arte (fotografia e pittura) e della letteratura (romanzi e poesie) e compone attraverso il libro anche uno strumento di ricerca e di scoperta, che va oltre la realtà di queste sue "variazioni sull'infinito", offrendo al lettore la mappa per un confronto serrato con altri artisti. I bambini sono al centro della festa del Nata-

le e "il mondo piccolo" dei bambini ci viene raccontato da un grande scrittore italiano, Giovannino Guareschi, di cui vengono raccolte 33 storie di bambini che si chiamano Chico, Giginò, Giacomino, Cesari-
no, Pino e un fumetto in *Chico e altri racconti* (Rizzoli, 480 pagine, 22 euro). Prefatore del libro e gran cultore di Guareschi è lo scrittore Guido Conti che scrive: «I bambini e i ragazzini sono uno dei temi forti della sua narrativa, dimostrando come Guareschi non è stato uno scrittore per l'infanzia, ma è soprattutto narratore dell'infanzia». Il libro contiene anche un racconto natalizio, *La notte dei miracoli*, definito nel sottotitolo "Una favola di Natale" in cui il caso può diventare destino.

Infine per chi vuol essere idealmente a Betlemme il giorno di Natale, ecco un piccolo libro di Franco Scaglia che ci racconta la storia di colui che di Gerusalemme e della Terra Santa ha fatto la sua casa, quella di *Abuna Michele francescano di Gerusalemme* (Bompiani, 120 pagine, 8), francescano che vive a Gerusalemme dal 1960, quando aveva sedici anni ed è la massima autorità archeologica della Terra Santa, dopo aver scelto la Città Santa come luogo della sua vita.

Fulvio Panzeri



Giovannino Guareschi (1908-1968): Rizzoli pubblica «Chico e altri racconti»

